

Pro Senectute lancia il Prix Merci al Congresso nazionale sull'anzianità

Al 2° Congresso nazionale sull'anzianità di Pro Senectute a Bienne, circa 400 esperte ed esperti hanno discusso delle opportunità offerte dalla demografia e dell'importanza del volontariato. La consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider ha sottolineato il grande potenziale che le persone anziane rappresentano per la società. Con il lancio del Prix Merci, Pro Senectute esprime il proprio apprezzamento per i suoi oltre 17 000 volontari.

Circa 400 esperte ed esperti provenienti da tutta la Svizzera si sono riuniti a Bienne il 22 gennaio 2026 per il 2° Congresso nazionale sull'anzianità di Pro Senectute. All'insegna del motto «La demografia, un'opportunità: buone pratiche e innovazioni», il congresso ha rivolto il suo sguardo alle future prospettive sociali, economiche e politiche dell'anzianità.

L'anzianità, un'opportunità per il futuro

Le relazioni, le tavole rotonde e i cinque eventi a scelta si sono concentrati sugli aspetti positivi di una società che invecchia. Un momento particolarmente importante è stato il discorso della consigliera federale Elisabeth Baume-Schneider. Per lei, la popolazione anziana del nostro Paese è di per sé una risorsa preziosa per la società: «Mai prima d'ora c'erano state così tante persone anziane con una ricca esperienza professionale e di vita da cui le generazioni più giovani potessero trarre beneficio, specialmente in tempi difficili come questi».

Il volontariato è impagabile

Il volontariato riveste un'importanza particolare nell'ambito di un'assistenza alle persone anziane orientata al futuro. Durante il Congresso sull'anzianità, Pro Senectute ha lanciato il Prix Merci in occasione dell'«Anno internazionale dei volontari per lo sviluppo sostenibile 2026» proclamato dalle Nazioni Unite. Il premio vuole esprimere la gratitudine di Pro Senectute nei confronti dei suoi oltre 17 000 volontari. Il Prix Merci sarà assegnato per la prima volta alla fine del 2026 a una persona impegnata in attività di volontariato, di assistenza o di servizio presso Pro Senectute. Con questa iniziativa, Pro Senectute desidera mostrare le numerosissime possibilità di impegno volontario presenti a favore delle persone anziane in Svizzera. «Il volontariato non è gratuito, è impagabile», afferma Eveline Widmer-Schlumpf, presidente del consiglio di fondazione di Pro Senectute Svizzera, parlando dell'importanza del volontariato per l'organizzazione che si occupa di persone anziane bisognose.

Contatto per i media

Pro Senectute Svizzera, Peter Burri Follath, responsabile della comunicazione
Telefono 044 283 89 43, medien@prosenectute.ch

Pro Senectute

Da oltre 100 anni, Pro Senectute è attiva a favore delle persone anziane. Siamo la più grande e importante organizzazione professionale e di servizi per le persone in età avanzata e i loro famigliari in Svizzera, e forniamo loro assistenza gratuita attraverso oltre 130 centri di consulenza. Il nostro obiettivo è supportare le persone anziane affinché possano condurre il più a lungo possibile una vita autonoma a casa propria. Pro Senectute impiega oltre 1500 collaboratrici e collaboratori e coordina 17 700 volontarie e volontari. Ogni anno circa 700 000 persone in età di pensione e le loro famiglie usufruiscono delle nostre prestazioni. L'organizzazione è neutrale in ambito confessionale e nei confronti dei partiti politici. Dal 1942 possiede la certificazione ZEWO.